

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

TRIPASS FE INHIBITOR

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale TRIPASS FE INHIBITOR
Codice prodotto 187203, IP87203

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Un preparato destinato all'industria delle finiture superficiali. Additivo passivazioni trivalenti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore MacDermid Italiana S.r.l.
Via Vigevano, 61
28069 San Martino di Trecate (No)
Italy
Tel. +39.0321.789630
Fax +39.0321.789639
sdsuk@macdermid.com

Persona Da Contattare

1.4. Numero telefonico di emergenza

NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 1235 239 670

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici e chimici	Non classificato.
Salute	Non classificato.
Ambiente	Non classificato.

Classificazione (1999/45/CEE)

Non classificato.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008

Nessun pictogramma richiesto.

Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta

EUH208	Contiene (Cloro-) metil- isotiazolone (3:1): può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

TRIPASS FE INHIBITOR

Acido malico		1 - <5%
N° CAS: 6915-15-7	N° CE: 230-022-8	Numero Di Registrazione: 01-2119906954-31
Classificazione (CE 1272/2008) Eye Irrit. 2 - H319		Classificazione (67/548/CEE) Xi;R36.
Etilentiourea		< 0.3%
N° CAS: 96-45-7	N° CE: 202-506-9	Numero Di Registrazione: 01-2119514697-28
Classificazione (CE 1272/2008) Acute Tox. 4 - H302 Carc. 2 - H351 Repr. 1B - H360D STOT Rep. 1 - H372 Aquatic Chronic 3 - H412		Classificazione (67/548/CEE) Repr. Cat. 2;R61. Xn;R22,R48/20/22. Carc. Cat. 3;R40. R52/53.
(Cloro-) metil- isotiazolone (3:1)		< 0.001%
N° CAS: 55965-84-9	N° CE:	
Classificazione (CE 1272/2008) Acute Tox. 3 - H301 Acute Tox. 3 - H311 Acute Tox. 3 - H331 Skin Corr. 1B - H314 Skin Sens. 1 - H317 Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410		Classificazione (67/548/CEE) T;R23/24/25 C;R34 R43 N;R50/53

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione.

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale addestrato deve assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Consultare un medico se il disturbo continua.

Ingestione

Sciacquare naso, bocca e gola con acqua. Far bere prontamente molta acqua alla persona colpita per diluire la sostanza chimica ingerita. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. NON FAR MAI BERE O VOMITARE UNA PERSONA INCOSCIENTE! Consultare un medico.

Contatto con la pelle

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se il disturbo continua.

Contatto con gli occhi

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni generali

Consultare anche la sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute.

Inalazione

I vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse. Gli aerosoli possono provocare irritazioni dell'apparato respiratorio.

TRIPASS FE INHIBITOR

Ingestione

In caso di ingestione può provocare malessere. Può irritare e provocare dolore di stomaco, vomito e diarrea.

Contatto con la pelle

Il liquido può irritare la pelle. Il contatto prolungato può causare arrossamenti, irritazioni e pelle secca. Il prodotto contiene una piccola quantità di sostanza sensibilizzante che, a contatto con la pelle, può provocare una reazione allergica nei soggetti sensibili. Rash allergico.

Contatto con gli occhi

Può causare una momentanea irritazione agli occhi. Irritazioni, bruciori, lacrimazione, offuscamento della vista in seguito a schizzi di liquido. Spruzzi e vapori negli occhi possono provocare irritazione e bruciore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna indicazione di procedure di pronto soccorso specifiche.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Il prodotto è incombustibile. Usare l'estinguente adeguato tenendo conto della presenza di altre sostanze chimiche.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

Attenzione, rischio di formazione di gas tossici e corrosivi.

Rischi specifici

Nessuno noto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali Procedure Antincendio

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare di tenersi sottovento per evitare i fumi. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13. Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente. Evitare QUALSIASI contaminazione ambientale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare i dispositivi di protezione necessari. Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. Per prevenire fuoriuscite, sistemare il contenitore con la parte danneggiata in alto. Assorbire le fuoriuscite con materiale assorbente incombustibile. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. E' vietato lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua e nel terreno. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare gli imballaggi rotti senza dispositivi di protezione. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di vapori. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

TRIPASS FE INHIBITOR

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Proteggere dal gelo.

Classe Di Stoccaggio

Stoccaggio sostanze chimiche.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

Temperatura Minima Di Stoccaggio 5
(°C)

Temperatura Massima Di 40
Stoccaggio (°C)

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Commenti Sugli Ingredienti

Nessun limite di esposizione indicato per il/gli ingrediente/i.

Acido malico (CAS: 6915-15-7)

DNEL

Industria	Pelle	Breve Termine	Effetti sistemici	40 mg/kg/giorno
Industria	Inalazione.	Breve Termine	Effetti sistemici	8.8 mg/m3
Industria	Pelle	Lungo Termine	Effetti sistemici	12 mg/kg/giorno
Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti sistemici	10.6 mg/m3

Informazioni sul dossier REACH

PNEC

Acqua dolce	0.1	mg/l
Acqua marina	0.01	mg/l
Rilascio intermittente	1	mg/l
STP	3	mg/l
Sedimento (acqua dolce)	0.275	mg/kg
Sedimento (acqua marir)	0.027	mg/kg
Suolo	0.275	mg/kg

Informazioni sul dossier REACH

Etilentiourea (CAS: 96-45-7)

DNEL

Industria	Pelle	Lungo Termine	Effetti sistemici	1.7 mg/kg/giorno
Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti sistemici	1.2 mg/m3

Informazioni sul dossier REACH

PNEC

Acqua dolce	0.0264	mg/l
Acqua marina	0.00264	mg/l
Rilascio intermittente	0.264	mg/l
STP	10	mg/l
Sedimento (acqua dolce)	0.0994	mg/kg
Sedimento (acqua marir)	0.00994	mg/kg
Suolo	0.01	mg/kg

Informazioni sul dossier REACH

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Condizioni operative

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito.

Misure tecniche

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un'idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale imposto. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

TRIPASS FE INHIBITOR

Protezione respiratoria

Non sono fornite raccomandazioni specifiche, ma può rendersi necessario l'uso di protezioni respiratorie in circostanze eccezionali quando si verifica un'elevata contaminazione dell'aria. Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Richiedere la consulenza del supervisore locale. Protezione dagli schizzi: (tempo di permeazione > 60 minuti). Cloruro di polivinile (PVC). Neoprene. Contatto prolungato: (tempo di permeazione > 480 minuti). Gomma butilica. (Per spessore del materiale = 0.5 mm minimo). I guanti protettivi devono essere conformi alla EN 374. La condizione dei guanti deve essere controllata prima di ogni utilizzo. La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione delle condizioni d'uso e della durata dell'esposizione. Occorre prendere in considerazione gli altri prodotti chimici manipolati e l'ambiente di lavoro (es. oggetti taglienti, lavoro di precisione). Nota: Osservare le raccomandazioni dei fabbricanti, la scelta dei guanti più adatti non dipende solo dal tipo di materiale del guanto, e la permeabilità può variare tra i diversi fabbricanti.

Protezione degli occhi

Portare occhiali paraschizzi per prevenire ogni possibile contatto con gli occhi.

Altre Protezioni

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti protettivi adatti per proteggersi da schizzi o contaminazioni.

Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti non impermeabili quando si bagnano o vengono contaminati. Lavare prontamente la pelle in caso di contaminazione. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità del prodotto chimico. Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

Controllo dell'esposizione ambientale

Conservare il contenitore ben chiuso quando il prodotto non viene utilizzato. Le emissioni degli impianti di ventilazione o di lavorazione devono essere controllate per assicurarne la conformità con le leggi in materia di salvaguardia ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, saranno necessari abbattitori di fumi, filtri e modifiche tecniche agli impianti di lavorazione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido chiaro.
Colore	Incolore.
Odore	Odore leggero.
Solubilità	Miscibile con acqua Le soluzioni acquose sono acide.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C)	~ 100 °C (760 mm Hg)
Punto di fusione (°C)	Non disponibile.
Densità relativa	0.96 - 1.05 g/ml (20 °C)
Densità di vapore (aria=1)	Non disponibile.
Pressione vapore	Non disponibile.
Indice di evaporazione	Non disponibile.
Valore pH, Soluzione Concentrata	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione (°C)	Non disponibile.
Soglia Inferiore Dell'Odore	Non disponibile.
Soglia Superiore Dell'Odore	Non disponibile.
Punto di infiammabilità (°C)	Non applicabile.
Temperatura di autoinfiammabilità (°C)	Non applicabile.

TRIPASS FE INHIBITOR

Limite Inferiore Di Infiammabilità %

Non applicabile.

Limite Superiore Di Infiammabilità %

Non applicabile.

Coefficiente Di Ripartizione (N-Ottanolo/Acqua)

Non disponibile.

Proprietà esplosive

Non applicabile.

Proprietà ossidanti

Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Composti organici volatili (COV) 0 %w/w

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun pericolo di reattività specifica associato con questo prodotto.

Polimerizzazione Pericolosa

Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Non si è a conoscenza di alcuna condizione che possa risultare in situazioni pericolose.

10.5. Materiali incompatibili
Materiali Da Evitare

Nessun materiale o gruppo di materiali rischia di produrre situazioni pericolose.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto contiene una piccola quantità di sostanza sensibilizzante che, a contatto con la pelle, può provocare una reazione allergica nei soggetti sensibili.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Non contiene sostanze note o sospette di essere mutagene.

Cancerogenicità:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TRIPASS FE INHIBITOR

Tossicità per la riproduzione:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche specifiche per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Non classificato per la tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione:

Data la struttura chimica, non si ritiene che rappresenti un pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

Il prodotto non è ritenuto nocivo per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possono avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente. Il prodotto contiene composti organici alogenati (AOX).

12.1. Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità**Degradabilità**

Si ritiene che il prodotto sia biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Potenziale di bioaccumulo**

Il prodotto non contiene nessuna sostanza considerata bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo**Mobilità:**

Il prodotto è miscibile con acqua. Può diffondersi in ambiente acquatico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto. Conservare nell'imballaggio originale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generale

Non regolamentato. Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non rilevante

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

TRIPASS FE INHIBITOR

Non rilevante

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non rilevante

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non rilevante

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non rilevante

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Regolamento 1907/2006/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. Regolamento (CE) N. 790/2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (UE) n. 286/2011 recante modifica al Regolamento (UE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Autorizzazioni (Titolo VII Regolamento 1907/2006)

Contiene una sostanza SVHC candidata per essere sottoposta ad Autorizzazione: Imidazolidin-2-tione

Restrizioni (Titolo VIII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche restrizioni all'uso per questo prodotto.

Classificazione del rischio per l'acqua

WGK 2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni generali

I dati fisici inclusi in questa scheda dati di sicurezza non costituiscono Specifica di Prodotto -vedi la documentazione specifica fornita. La classificazione fornita è stata calcolata.

Commenti Sulla Revisione

NOTE: le righe all'interno del margine indicano cambiamenti rilevanti rispetto alla revisione precedente.

Data ultima revisione 03/12/2014

Revisione 4

Stato Della Scheda Di Sicurezza Approvato.

Firma AA

TRIPASS FE INHIBITOR

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R36	Irritante per gli occhi.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R22	Nocivo se ingerito.
R48/20/22	Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione.
NC	Non classificato.
R40	Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R34	Provoca ustioni.
R61	Può danneggiare i bambini non ancora nati.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R23/24/25	Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302	Nocivo se ingerito.
H372	Provoca danni agli organi <<Organs>> in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H360D	Può nuocere al feto.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro se ingerito.
H311	Tossico a contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H301	Tossico se ingerito.

Riserva Di Responsabilita'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide se tale materiale è usato insieme con altri materiali o in altri processi. Tali informazioni sono, in buona fede e per quando l'azienda sia a conoscenza, accurate ed affidabili alla data indicata. Tuttavia non se ne garantisce l'esattezza, l'affidabilità o la completezza. È responsabilità dell'utilizzatore valutarne l'idoneità all'uso specifico a cui intende destinare il prodotto.